Le pagelle di SirBaffo

CRISTIANO - 10 e lode: SUPREMAZIA
Nella pista di casa, di cui conosce ogni singolo centimetro, il #44 sfodera una prestazione da vero dominatore, vincendo con una ferocia controllata entrambe le gare. Momento top per lui, in testa anche alla classifica iridata. Quest'anno fa sul serio per il campionato dopo un finale della scorsa stagione caratterizzato da un paio di prestazioni opache, sfortuna e qualche assenza di troppo.

MANZONI - 9,5: BRILLANTE
Grandissima prestazione del veterano, capace di abbinare la sua proverbiale esperienza da endurance ad un pizzico di sfrontatezza in più nella guida rispetto al solito. Pole position e doppio secondo posto, nemmeno troppo lontano da Cristiano. Ha un leggero crollo in Gara2 dopo il sorpasso subito, ma riesce comunque a gestire la situazione.

LUALDI - 7: APPANNATO
Prestazione parzialmente deludente del campione in carica che ci aveva abituati ad un ritmo diverso su questo tracciato. Certo, due terzi posti non sono da buttare, ma da lui ci si aspetta sicuramente qualcosa di più. Si conferma comunque una presenza fissa nelle posizioni che contano.

GRECO - 8: THANOS
Voto e risultato finale sarebbero sicuramente diversi al netto della sciocchezza sulla tempistica del pit stop in Gara1. L'errore lo retrocede in ultima posizione, ma lui rimonta con la stessa velocità con cui Thanos fa sparire metà universo Marvel, ossia uno schiocco di dita.
Grande prestazione al di là del risultato che lo candida comunque come uno dei favoriti al titolo.

MESIANO - 8.5: AVENGER
Continua anche in quel di Vignate l'inizio stagione da favola del rookie proveniente dalla Lega Open. Magia in qualifica dove con un kart non performante si piazza sesto, in Gara1 fatica, ma limita i danni. In Gara2 mostra il suo valore quando riesce a frenare la rimonta di Greco, mantenendo la sua posizione. Pilota d'altri tempi.

CARANGELO - 9: RINATO
Bastavano le piste giuste per far tornare a splendere la sua stella. Dopo le difficoltà iniziali tra Ottobiano e Rozzano, il buon Bernardo sfodera un'ottima prestazione, mantenendo il passo della coppia Manzoni-Lualdi in entrambe le gare. In Gara2 sfiora il podio: si deve alla fine accontentare di un quarto posto che riempie però di speranze i suoi fans.

MARTEGANI - 7.5: MASTINO
Nella parte centrale del gruppo, dove si lotta, si soffre e si sportella, lui è sicuramente uno dei leader. Manca l'acuto che spesso lo contraddistingue, ma sfodera comunque una prestazione convincente. Coriaceo e battagliero, difficile da sorpassare ed astuto nelle strategie, ringhia nel midfield senza mai mollare un centimetro.

LO BIANCO - 6-: IN DIFFICOLTÀ
Prestazione purtroppo deludente per il nostro venditore di ETF del Turkmenistan, forse condizionata ancora dallo status mentale post Royal Rumble della scorsa Iron Man.
Doppio ultimo posto non da lui, considerando che si sta parlando di un pilota che non di rado vediamo nelle posizioni ai piedi del podio.

ALLEGRETTI - COLOMBO - 7: AVERAGE
Le loro pagelle possono essere associate perché conducono di fatto una gara quasi parallela, sia come tempi che come risultati. La spunta il buon Grezzo, mentre Mark delude un po' rispetto all'anno passato dove aveva colto addirittura il successo. Gara tutto sommato non male come risultato finale per entrambi, anche se non riescono a resistere al ritorno devastante di Greco in Gara2 ed il distacco dalla top 5 è da non sottovalutare.

TOSI - 6.5: PADRE PIO
Prestazione discreta dell'altro rookie del campionato, che fatica ancora ad esprimere al 100% il suo potenziale.
La velocità non manca, forse l'innalzamento del livello e il bordello del centro gruppo mettono in difficoltà un pilota dalla guida tendenzialmente gentile.
Riesce comunque a mettersi dietro alcuni piloti molto più esperti, mostrando progressi rispetto alle precedenti uscite.
Esce dalle gare distrutto e con le mani bucate, forse sarebbe il caso di sostituire i guanti.

LONGO- SCIORTINO - 6: OUTDOOR LOVERS
Voto di incoraggiamento per questi due piloti che si sa, tendenzialmente non amano l'indoor e performano molto meglio all'aperto. In particolare, piccola battuta d'arresto per il wonder kid di MKC Longo, dopo un inizio di stagione molto promettente col secondo posto a Ottobiano nella gara d'apertura. Discorso simile anche per il sigaro più noto di Milano e dintorni, il quale aveva chiuso la scorsa stagione in netta parabola crescente con un terzo posto nella gara finale a Rozzano.